



Ufficio d'Ambito di Como

Il Direttore

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como

Tel. 031-230.475 / 246

Fax 031-230.345

E-mail aoto@ato.como.it

PEC aoto@pec.provincia.como.it

C.F. 95109690131

P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 039/2022 di registro

Riferimento pratica: 0505.2022-01.220331_DD 039

06-08 2022.05

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO)".

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003;
- il decreto del Presidente dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como n. 2/2017, prot. n. 0001793 con cui la Dott.ssa Marta Giavarini è stata nominata Direttore dell'Ufficio d'Ambito fino al 03.04.2022;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Como Acqua srl;
- la convenzione stipulata in data 30/11/2015 che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato, successivamente modificata e adeguata in recepimento della Deliberazione n. 656/2015 dell'AEEGSI e nuovamente sottoscritta in data 23/06/2017.

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in particolare l'art. 6 comma 8;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 3 del 04 marzo 2009 recante "Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità", in particolare l'art. 8;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";



- il D.Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)".

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2021, con cui viene approvata la predisposizione dello schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

RICHIAMATO l'art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell'art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003 di seguito riportato: "*L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanaione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.*"

VISTO l'art. 17 della convenzione di affidamento del SII stipulata tra Como Acqua srl e l'Ufficio d'Ambito di Como e sottoscritta in data 23/06/2017, in base al quale "*I'Ufficio d'ambito attribuisce sin d'ora al Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, le funzioni ed i poteri quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e a curarne i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 della Legge Regionale*".

CONSIDERATI i seguenti articoli del D.P.R. n. 327/2001:

- art. 6, comma 8 "*Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti privati cui sono attribuiti per legge o per delega poteri espropriativi, possono avvalersi di società controllata. I soggetti privati possono altresì avvalersi di società di servizi ai fini delle attività preparatorie*";



- art. 10, comma 1 denominato “Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali” di seguito riportato: *“Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non e' prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico e l'apposizione su un bene del vincolo preordinato all'esproprio”.*

RICHIAMATO l'incontro del 15/01/2018 tenutosi fra il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Como e il Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, con cui si è stabilito che dal 01/01/2018 l'attuazione dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 è in capo all'Ufficio d'Ambito, come da verbale assunto agli atti dell'Ufficio d'Ambito al prot. n. 533 del 01/02/2018.

VISTA la richiesta di approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato “MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO)” presentata da Como Acqua srl con la nota prot. n. 1110 del 25/01/2022 (assunta agli ns. prot. al n. 305 del 25/01/2022).

CONSIDERATO che Como Acqua srl, con la nota prot. n. 1110 del 25/01/2022, ha trasmesso copia della scrittura privata per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù permanente sottoscritta col Parco Lago del Segrino.

DATO ATTO che l'intervento in oggetto, avente un importo complessivo di progetto pari a € 164.910,00 (IVA esclusa), è riconducibile all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice “ACQ10.013134.134.20.CA”, attivazione programmata nell'anno 2020, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 123.000,00 e un fabbisogno di investimento complessivo pari a € 123.000,00.

VISTA la nota dell'Ufficio d'Ambito di Como, avente prot. n. 366 del 28/01/2022, con cui viene avviato il procedimento con relativa indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto definitivo-esecutivo citato in oggetto predisposto da Como Acqua srl.

PRESO ATTO che entro i termini stabiliti per legge:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 2173 del 31/01/2022 (Allegato 1);
- Enel Distribuzione Spa - Macro Area Territoriale Nord Ovest Zona Como ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 87761 del 03/02/2022 (Allegato 2);
- la Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 12448 del 24/03/2022 (Allegato 3);
- il Consorzio Parco Lago del Segrino ha espresso parere favorevole, con nota arrivata via PEC in data 25/03/2022 e assunto agli atti con ns. prot. n. 1476 del 25/03/2022 (Allegato 4);
- il Comune di Eupilio ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 2874 del 28/03/2022 (Allegato 5);
- il Comune di Longone al Segrino non ha espresso il proprio parere;
- TIM - Telecom Italia spa non ha espresso il proprio parere;
- 2i Rete Gas spa non ha espresso il proprio parere.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella nota di avvio del procedimento prot. n. 366 del 28/01/2022 equivale ad assenso senza condizioni.

PRESO ATTO di quanto sopra, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., contestualmente all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in esame si può procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.



PRESO ATTO della nota prot. n. 1544 del 30/03/2022 con cui il Responsabile del procedimento ha comunicato la chiusura positiva dei lavori della CdS indetta e convocata con la citata nota prot. n. 366 del 28/01/2022 (vedasi Allegato 6).

CONSIDERATO che, nella sopra citata nota di chiusura positiva dei lavori della CdS, l'Ufficio d'Ambito esprime contestualmente parere favorevole per la realizzazione dell'opera in esame.

PRESO ATTO che con il presente provvedimento si conclude positivamente il procedimento avviato con la citata nota prot. n. 366 del 28/01/2022 e che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/90, il presente atto è immediatamente efficace alla luce dei pareri favorevoli unanimemente espressi.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo del procedimento avviato con nota prot. n. 366 del 28/01/2022, come acclarato dai pareri favorevoli trasmessi dagli Enti competenti, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 di approvare il progetto definitivo-esecutivo denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO)" presentato da Como Acqua srl con nota prot. n. 1110 del 25/01/2022;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

PRESCRIBE

a Como Acqua srl:

- A) prima di avviare i lavori, che l'impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi con gli Enti/Soggetti gestori degli altri sottoservizi, anche al fine di recepire eventuali ulteriori indicazioni operative;
- B) durante l'esecuzione dei lavori e dopo il termine degli stessi, di attuare quanto disposto da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 0004185-P del 08/03/2021 (vedasi Allegato 1);
- C) entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, di attuare quanto disposto da e-distribuzione spa con nota prot. n. U-2022-0004897 del 13/01/2022 (vedasi Allegato 2);
- D) entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, di attuare quanto disposto da Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade con nota prot. n. 10425 del 14/03/2022 (Allegato 3);
- E) entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, di attuare quanto disposto dal Comune di Eupilio con nota prot. n. 2874 del 28/03/2022 (Allegato 5);
- F) entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("as built") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli



attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume,...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- ai Comuni di Longone al Segrino e di Eupilio, in qualità di Comuni interessati territorialmente dal progetto in oggetto.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 31/03/2022 (*)

(*) Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato

Il Direttore

Dott.^{ssa} Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI COMO, LECCO,
MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO
E VARESE

COD. FISCALE 80143930156

Milano data del protocollo

A A.T.O. UFFICIO D'AMBITO

DELLA PROVINCIA DI COMO

Risposta al figlio del 28/01/2022

Prot. n. 2022/366

Oggetto: LONGONE AL SEGRINO (CO). Indizione e convocazione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della l. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO) , funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità. Prescrizioni archeologiche.

In risposta alla nota recepita con prot. 1924 del 28-1-21, si riconfermano le prescrizioni inviate alla soc. Como Acqua con nota prot. 6804 del 24-3-21, ed in particolare si richiede ai sensi del D. LGS 50-2016 art. 25, dato il rischio archeologico dell'area, assistenza archeologica da parte di ditta specializzata sono per i tratti di nuova realizzazione che non comportino la mera sostituzione di tubature esistenti, ed in particolare per la via Valassina e il tratto in zona Lido.

Per il tratto in via Parini si chiede di ricevere immediata comunicazione ai sensi del D. LGS. 42-2004 art. 90 in caso di rinvenimenti archeologici.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata adeguata documentazione anche in caso di esito negativo dei controlli.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Soprintendente
Arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i

Il funzionario responsabile
Dr. Barbara Grassi





Casella Postale 5555 - 85100 Potenza

F +39 800 046 674

- sulla tabella 1 dell'allegato IX che definisce i limiti delle distanze minime oltre le quali detti lavori possono essere eseguiti;
- sull'art. 117 che definisce le precauzioni da adottarsi quando sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

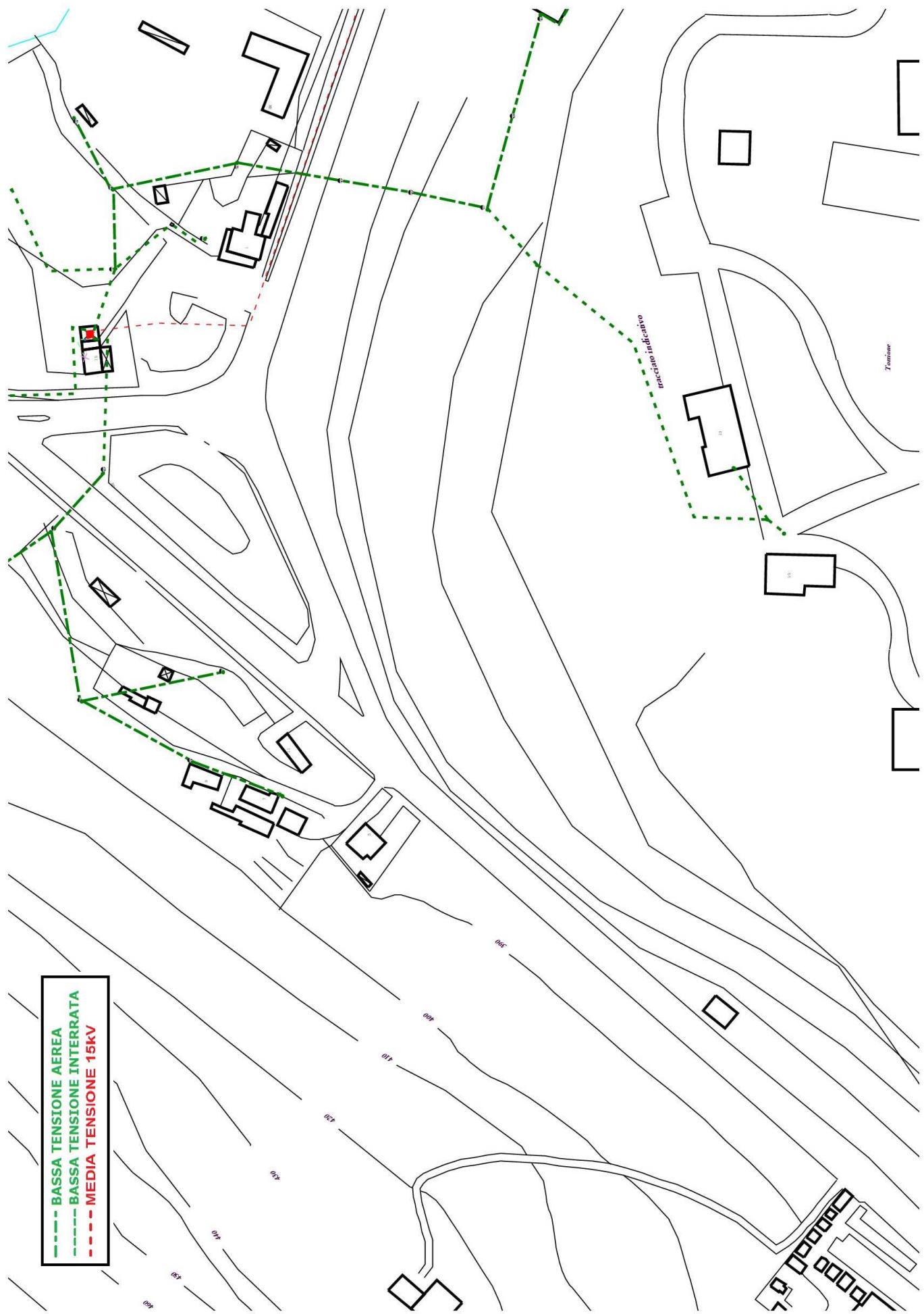
Vi ricordiamo con l'occasione che nell'eventuale necessità di modificare il tracciato delle nostre linee, dovrà essere formalizzata una richiesta di spostamento impianti, con congruo anticipo, in modo che si possa procedere da parte nostra alla progettazione di dettaglio e ad avviare l'iter autorizzativo per l'acquisizione sia delle autorizzazioni ex LR n. 52/1982 che dei consensi dei privati interessati, oltre che alla valorizzazione economica del contributo a carico del richiedente.

Per qualsivoglia chiarimento in merito Vi chiediamo quindi di contattare il nostro tecnico Sig. Luraschi Sergio rintracciabile al numero 329/2329221.

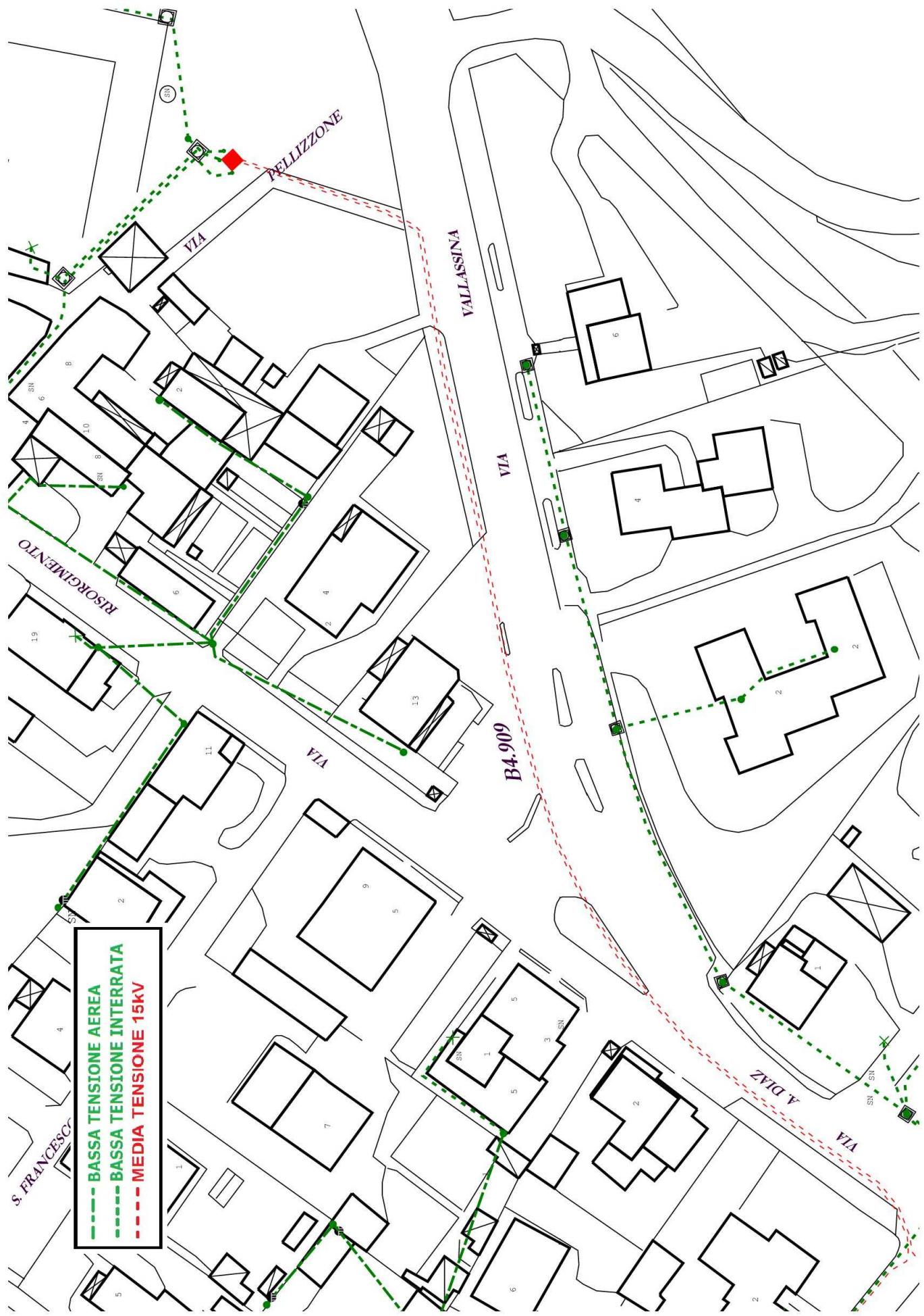
Cordiali saluti

Roberta Attanzio
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.









PROVINCIA DI COMO
SETTORE INFRASTRUTTURE A RETE E PUNTUALI
Servizio Manutenzione Strade

Prot. n. 12448 /2022
Classificazione: 11.15.03
Fascicolo: 14 / 2022

Como, 24.03.2022

Pec: info@pec.comoacqua.it

Spett. le Società COMO ACQUA Srl
Via Borgo Vico n. 148
22100 – COMO

Pec: aato@pec.provincia.como.it

p.c. Spett.le Ufficio d'Ambito di Como
Via Borgovico, 148
22100 – COMO

Pec comune.longonealsegrino@pec.como.it

p.c. Spett.le Comune di
22030 – Longone al segrino (CO)

OGGETTO: SP. 41 VALASSINA dalla PK. 11.470 alla PK. 11.585 e dalla PK. 12.020 alla PK. 12.325.Centro Abitato.
SP. 42 CASLINO – PUSIANO dalla PK. 3.860 alla PK. 3.920. Centro Abitato.

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e dichiarazione di pubblica utilità. RISCONTRO ISTANZA.

In riferimento alla convocazione di Conferenza di Servizi indicata in oggetto, esaminata la documentazione tecnica progettuale pervenuta in data 28 gennaio 2022 (prot. N° 3594 del 28/01/2022), si comunica che l'istruttoria tecnica con prescrizioni si è conclusa con esito positivo e che le opere sono assentibili a parere dello scrivente Servizio, (come da comunicazione prot. 10425 del 14/03/2022), alle seguenti condizioni:

- che tutti i chiusini previsti lungo la strada provinciale dovranno essere preferibilmente collocati all'esterno della carreggiata ed essere in ghisa sferoidale carrabile, con anello di tenuta, antisfondamento, antirumore, antieffrazione, classe D 400 - carico di rottura > 40.000 daN, rispondenti alla vigente normativa UNI EN 124, con marcatura di rete leggibile e durevole;
- che le nuove tubazioni da posare in corrispondenza dell'incrocio tra la SP.41 e SP42, siano rese compatibili al progetto riguardante un'intersezione con rotatoria stradale dal diametro non inferiore a 40 m. di prossima realizzazione da parte di questo Ente, con particolare attenzione ai livelli prestazionali della stratigrafia riguardante il riempimento degli scavi, da comprovare con calcolazione e verificare con prove di portanza in situ riferite alla quota d'imposta degli strati bitumati (Md non inferire a 80 N/mmq);
- che la tubazione dovrà essere tassativamente collocata ad una profondità non inferiore a m. 1,00 rispetto al piano viabile e i tubi dovranno essere rinfiancati con calcestruzzo.

Con la medesima nota si è comunicato che il rilascio del provvedimento autorizzativo con le relative prescrizioni tecniche, in quanto imprescindibile elemento all'esecuzione dei lavori sul sedime stradale, è subordinato al versamento dell'onere determinato ai sensi dell'art 15 comma 2 del Vig. Reg. Prov.le Allegato B per un importo di **Euro 182,00** ed al deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze nei confronti dell'Ente proprietario della strada o di eventuali terzi danneggiati, per un importo di **Euro 10.000,00**=.

L'occasione è gradita per rivolgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MANUTENZIONE STRADE
(geom. Sergio Galli)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005



PROVINCIA DI COMO
SETTORE INFRASTRUTTURE A RETE E PUNTUALI
Servizio Manutenzione Strade

Prot. n.10425
Classificazione: 11.15.03
Fascicolo: 14

Como, 14.03.2022

Pec: info@pec.comoacqua.it

Spett. le Società COMO ACQUA Srl
Via Borgo Vico n. 148
22100 – COMO

Pec: aato@pec.provincia.como.it

p.c. Spett.le Ufficio d'Ambito di Como
Via Borgovico, 148
22100 – COMO

Pec comune.longonealsegrino@pec.como.it

p.c. Spett.le Comune di
22030 – Longone al segrino (CO)

OGGETTO: SP. 41 VALASSINA dalla PK. 11.470 alla PK. 11.585 e dalla PK. 12.020 alla PK. 12.325.Centro Abitato.
SP. 42 CASLINO – PUSIANO dalla PK. 3.860 alla PK. 3.920. Centro Abitato.
Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato “ MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO”, funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e dichiarazione di pubblica utilità. RISCONTRO ISTANZA.

Spett.le Società,

in riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi indicata in oggetto, esaminata la documentazione tecnica progettuale pervenuta in data 28 gennaio 2022 (prot. N° 3594 del 28/01/2022), si comunica che l'istruttoria tecnica con prescrizioni si è conclusa con esito positivo e che le opere sono assentibili a parere dello scrivente Servizio, alle seguenti condizioni:

- che tutti i chiusini previsti lungo la strada provinciale dovranno essere preferibilmente collocati all'esterno della carreggiata ed essere in ghisa sferoidale carrabile, con anello di tenuta, antisfondamento, antirumore, antieffrazione, classe D 400 - carico di rottura > 40.000 daN, rispondenti alla vigente normativa UNI EN 124, con marcatura di rete leggibile e durevole;
- che le nuove tubazioni da posare in corrispondenza dell'incrocio tra la SP.41 e SP42, siano rese compatibili al progetto riguardante un'intersezione con rotatoria stradale dal diametro non inferiore a 40 m. di prossima realizzazione da parte di questo Ente, con particolare attenzione ai livelli prestazionali della stratigrafia riguardante il riempimento degli scavi, da comprovare con calcolazione e verificare con prove di portanza in situ riferite alla quota d'imposta degli strati bitumati (Md non inferire a 80 N/mmq);
- che la tubazione dovrà essere tassativamente collocata ad una profondità non inferiore a m. 1,00 rispetto al piano viabile e i tubi dovranno essere rinfiancati con calcestruzzo.

A tal proposito prima del rilascio dell'autorizzazione sopracitata, è dovuto quanto di seguito indicato:

- **Onere Atto Autorizzatorio dell'importo di €. 182,00** ai sensi dell'art. 405 comma 2 del D.P.R. 495/92, determinato ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Vig. Reg. Prov.le Allegato B per occupazione permanente di suolo appartenente al demanio stradale provinciale derivante dalla posa del collettore in oggetto;
- **Deposito cauzionale nella misura di €. 10.000,00** ai sensi dell'art. 16 comma 1 del vigente Regolamento Provinciale, a garanzia di eventuali inadempienze nei confronti dell'Ente proprietario della strada o di eventuali terzi danneggiati;

In luogo della cauzione potrà essere prestata polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in conformità alle norme vigenti. La polizza dovrà contenere la seguente clausola “**la fidejussione è valida fino al e si intenderà automaticamente rinnovata di anno in anno a favore della Provincia di Como, sino a quando la stessa Provincia non provvederà a svicolare la fidejussione a seguito di verifica dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche nonché del collaudo che attestì che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte**”.

Il deposito cauzionale verrà restituito, su richiesta dell'utente ad ultimazione dei lavori, trascorso un periodo di osservazione non inferiore a n. 90 giorni né superiore a n. 365 giorni, salvo la trattenuta dell'importo eventualmente occorrente per riparare alle manchevolezze che a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico Provinciale si riscontrassero nell'esecuzione dei lavori.

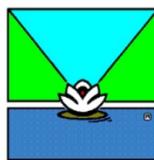
Si invita cortesemente la S.V. ad effettuare il pagamento dei suddetti importi mediante bonifico bancario intestato a: Provincia di Como – Conto Tesoreria presso Credito Valtellinese S.p.A. – Como – IBAN IT 67 L052161090000000012532, specificando nella causale che l'importo versato è relativo agli oneri autorizzatori, per il rilascio della concessione relativa ai lavori da eseguirsi lungo SP. 41 Valassina dalla PK. 11.470 alla PK. 11.585 e dalla PK. 12.020 alla PK. 12.325 e lungo la SP. 42 Caslino – Pusiano dalla PK. 3.860 alla PK. 3.920. o con PagoPA accedendo dal sito istituzionale della Provincia di Como cliccando sull'apposita sezione.

L'attestazione della sopracitata spesa nonché della garanzia finanziaria, dovranno pervenire allo scrivente Ufficio entro e non oltre n. 60 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui detti versamenti non venissero effettuati entro tale termine, si riterrà che la S.V. abbia rinunciato all'ottenimento dell'atto autorizzatorio e pertanto la pratica sarà archiviata.

Ai sensi della Legge n. 241/90 (Legge sulla Trasparenza Amministrativa) si comunica che per eventuali informazioni tecniche ci si potrà rivolgere al geom. Giovanni Ruggiero (tel. 031/230.212), mentre per eventuali informazioni amministrative, dovrà essere contattata la segreteria del Settore Viabilità (tel. 031/230.263).

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MANUTENZIONE STRADE
(geom. Sergio Galli)
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005



PARCO LAGO SEGRINO

D.P.G.R.L. N° 602 / EC 6/12/84

Regione Lombardia Provincia di Como

CONSORZIO DI COMUNI:

EUPILIO, CANZO, LONGONE AL SEGRINO
COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO

SEDE: VIA VITTORIO VENETO 16 22035 CANZO(CO)

C.F 91002710134

tel 031 672000 fax 031670248

PEC: consorzio.parcolagosegrino@pec.rezione.lombardia.it
e-mail :info@parcolagosegrino.it

Spett.le UFFICIO D'AMBITO DI COMO

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico, 148 – 22100 Como

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato “MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO)”, funzionali all’approvazione richiesta dall’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Il sottoscritto, arch. MAURIZIO RATTI, Presidente del Lago del Segrino, in qualità di legale rappresentante dell'ente di gestione del PLIS e ZSC Lago del Segrino

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminatura, nonché della flora e della fauna selvatiche) e s.m.i.;

VISTO l'art. 25 bis della L.R. 30 novembre 1983 n. 86 che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 26 novembre 2008 n. 8515 “Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 “Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”;

VISTA la D.G.R. n. 1029 del 5 dicembre 2013 “Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 4429 del 30 novembre 2015 - Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti Natura 2000 lombardi”;

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano”;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo a Voi trasmesso da Como Acqua srl in data 25.01.2022;

VISTA la Valutazione di Incidenza da cui emerge come il progetto non sia in contrasto con i criteri di gestione e salvaguardia del sito Natura 2000 IT 2020010 ZSC “Lago del Segrino”;

ESPRIME

Parere favorevole, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza, sull'integrità dei Siti nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000 della progettualità in oggetto.

Distinti saluti

Il presidente / Legale rappresentante
arch. Maurizio Ratti



Comune di Eupilio

PROVINCIA DI COMO

Via G. Strambio, 9
22030 Eupilio

C.F.: 00571510130

Tel. 031 655 623
Fax 031 657 445
ufficiotecnico@comune.eupilio.co.it

Protocollo telematico

Eupilio, li 28.03.2022

Al
UFFICIO D'AMBITO DI COMO
PEC domicilio elettronico

OGGETTO: Parere Comune di Eupilio, di cui al Rif. 0608.2022-05-220128 Rif. UFFICIO D'AMBITO COMO, inerente indizione e convocazione Conferenza di Servizi per opere di MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO

- Con riferimento alla richiesta assunta al protocollo comunale n. 884 del 28.01.2022, di cui alla nota dell'Ufficio d'Ambito di Como in relazione alle opere in oggetto;
- Visto il P.G.T. Vigente (approvato con deliberazione C.C. n. 36 del 05.12.2012, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 16 del 17.04.2013) e la Variante al P.G.T. relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi (approvata con Delibera di C.C. n. 10 del 19.04.2016), che ha acquistato efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 del 15.06.2016 ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 12/05 s.m.i.;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24.05.2021, con la quale sono stati adottati gli atti di Piano di Governo del Territorio relativi a Nuovo Documento di Piano e Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi, pubblicata sul BURL n. 21 del 26.05.2021;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 16.08.2021, avente ad oggetto Esame delle osservazioni controdeduzioni, approvazione definitiva del Nuovo Documento di Piano con Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi, da pubblicarsi sul BURL ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 12/05 s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 380/01 s.m.i., la L.R 12/05 s.m.i., il D.lgs 42/04 s.m.i., la L. 241/90 s.m.i.;
- Visto il Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale approvato dal D.Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto il Testo Unico per la finanza locale approvato con R.D. 14/09/1931 n° 1175 e successive integrazioni e modificazioni.
- Visto il Nuovo *"Regolamento Comunale per l'esecuzione degli scavi e ripristini su strade pubbliche o di uso pubblico"* approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n°17 del 21.05.2007.
- Esaminata la documentazione pervenuta ed effettuate le opportune valutazioni istruttorie;

SI COMUNICA

- per quanto di propria competenza Parere Favorevole all'intervento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. disponibilità e/o autorizzazione all'utilizzo delle aree;
 2. le opere dovranno essere eseguite con segnalazioni di sicurezza del caso, sotto il controllo del **Comando Polizia Locale**. Eventuali interruzioni parziali o totali della strada dovranno preventivamente essere richieste al Comune di Eupilio (indirizzo PEC comuneeupilio@pec.como.it) Comando di Polizia Locale del Corpo Intercomunale dei Comuni Erba - Eupilio - Pusiano Municipale (indirizzo mail comandante@comune.berba.co.it vicecomandante@comune.berba.co.it, con sede in Erba via Magni 10, tel. 031 615615);
 3. eseguire i lavori e disporre i materiali con le cautele idonee a mantenere possibile la circolazione a senso unico alternato e sicuro il transito;
 4. delimitare con opportuni ripari ben visibili gli scavi e gli altri lavori intrapresi;
 5. collocare, in caso di sbarramento o deviazione anche parziale del traffico, un numero sufficiente di cavalletti a strisce bianche e rosse;
 6. mantenere costantemente efficienti, durante la notte o in caso di scarsa visibilità, fanali a luce rossa e dispositivi a luce riflessa rossa, in modo che i lavori, gli scavi, i depositi di materiali, i palchi, i cavalletti e gli steccati, che comunque occupassero qualsiasi parte della strada, siano visibili a sufficiente distanza;

7. porre, nel caso di lavori da eseguirsi fuori dal centro abitato, il segnale "lavori in corso" da entrambe le parti in prossimità dei lavori e dei depositi;
8. l'onere di ogni danno prodotto alle strade o loro pertinenze, come pure al traffico e comunque a terzi, sarà a totale carico del concessionario restando il Comune sollevato da ogni gravame ed indenne nel modo assoluto;
9. le opere stesse vengano condotte in modo da ridurre al minimo i disagi della viabilità ed assicurare l'assenza di pericoli per la stessa;
10. lo scavo dovrà essere effettuato, dove possibile, a margine della strada con taglio dell'asfalto esistente da eseguirsi con disco avente larghezza massima di ml. 1.00;
11. vengano immediatamente ripristinati a regola d'arte tutti i manufatti ed impianti pubblici che venissero eventualmente manomessi ed interessati all'esecuzione dei lavori;
12. il materiale di risulta dello scavo dovrà essere allontanato e i reinterri dovranno essere effettuati con mista di cava compattata ed a strati dello spessore non superiore a cm. 40;
13. la ricolmatura dello scavo dovrà essere eseguita con materiale arido non cedevole convenientemente costipato e livellato;
14. il ripristino stradale con CONGLOMERATO BITUMINOSO (TOUT-VENANT) dovrà essere eseguito entro la settimana, nello spess. di cm. 10 compressi, il piano viario dovrà presentarsi regolare, senza sormonti od avvallamenti in corrispondenza dello scavo, ed il RICHIEDENTE sarà tenuto a provvedere a rimetterlo nella sagoma regolare anche in caso di ulteriori cedimenti che dovessero eventualmente verificarsi sotto l'azione del traffico;
15. Nota Bene il definitivo ripristino del piano viabile, con tappeto fine d'usura (spess. cm. 3 compressi), dovrà essere realizzato entro novanta giorni dall'esecuzione dello scavo (salvo condizioni climatiche sfavorevoli all'esecuzione) con le seguenti modalità:
- al fine di non elevare la quota planimetrica della strada si prescrive tassativamente la fresatura di tutta l'area di nuova asfaltatura per una larghezza minima pari a quella di scavo maggiorata di 100 cm. per lato e per lo spessore di cm.3 dal piano della pavimentazione esistente;
 - tappeto di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di 3 cm. maggiorato di 100 cm. per lato dello scavo, pezzatura 0/10 (previa mano di attacco con emulsione bituminosa) curando particolarmente la saturazione dei giunti di contatto con le vecchie pavimentazioni, garantendo le quote esistenti e mantenendo a livello la sede stradale formando una superficie uniforme e priva di ondulazioni, con particolare cura del deflusso delle acque meteoriche.
16. siano coordinate, al fine della corretta esecuzione dei lavori e della sicurezza dei lavoratori con gli Enti territoriali coinvolti e con le società gestori dei servizi pubblici, le modalità di esecuzione degli interventi in relazione anche agli impianti presenti in sito.
17. adempimenti in materia di terre e rocce da scavo D.Lgs 152/2006 s.m.i. e D.P.R. 120/2017;
18. siano osservate le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/08 s.m.i.
19. la ditta appaltatrice dei lavori sia chiamata all'osservanza del disposto del D.lgs n. 42/2004 s.m.i. in caso di scoperte archeologiche, le quali andranno immediatamente segnalate al Ministero per gli interventi conseguenti.
20. il presente parere non esonera il richiedente dall'obbligo dall'attenersi alle LEGGI ed ai REGOLAMENTI in materia Edilizia e Viabilitica; i lavori saranno condotti sotto la propria responsabilità e dovranno essere fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.
21. ogni inosservanza alle presenti disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste ai sensi del D.L. 11/05/1999 n° 152 aggiornato con D.L. 18/08/2000 n° 258.
22. il richiedente sarà responsabile di ogni eventuale inosservanza alle norme sopra citate e di eventuali danni a persone o cose.

Eupilio, li 28.03.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Dario Carioni

Documento firmato digitalmente

ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.





Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.246 / 397 / 475
Fax 031-230.345
E-mail aato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

Riferimento comunicazione: **0608.2022-05.220330**

Como, _____ *

* Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione

Responsabile provvedimento: Marta Giavarini

Responsabile procedimento: Simone Belli

Referente pratica: Michel Fasoli

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO)", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Chiusura positiva della Conferenza dei Servizi.

Trasmissione via PEC

Spett. ^{li}

COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO

COMUNE DI EUPILIO

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA,
PAVIA, SONDRIO E VARESE**

CONSORZIO “PARCO LAGO DEL SEGRINO”

TIM - TELECOM ITALIA SPA

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA - MACRO AREA TERRITORIALE
NORD OVEST ZONA COMO**

2I RETE GAS SPA

COMO ACQUA SRL

Visto il progetto definitivo-esecutivo trasmesso da Como Acqua srl con la nota prot. n. 1110 del 25/01/2022 (assunta agli del ns. prot. al n. 305 del 25/01/2022) e richiamata la ns. nota prot. n. 366 del 28/01/2022, con cui si avvia il procedimento e contestualmente si indice la CdS in oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Considerato che lo Scrivente Ufficio d'Ambito esprime **parere favorevole** in merito al progetto definitivo-esecutivo in esame.

Preso atto che entro i termini stabiliti:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese **ha espresso parere favorevole con prescrizioni**, con nota prot. n. 2173 del 31/01/2022 (Allegato 1);

- Enel Distribuzione Spa - Macro Area Territoriale Nord Ovest Zona Como ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 87761 del 03/02/2022 (Allegato 2);
- la Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 12448 del 24/03/2022 (Allegato 3);
- il Consorzio Parco Lago del Segrino ha espresso parere favorevole, con nota arrivata via PEC in data 25/03/2022 e assunto agli atti con ns. prot. n. 1476 del 25/03/2022 (Allegato 4);
- il Comune di Eupilio ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. 2874 del 28/03/2022 (Allegato 5);
- il Comune di Longone al Segrino non ha espresso il proprio parere;
- TIM - Telecom Italia spa non ha espresso il proprio parere;
- 2i Rete Gas spa non ha espresso il proprio parere.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella sopra citata nota di avvio del procedimento equivale ad assenso senza condizioni.

Ricordato che Como Acqua srl, con la nota prot. n. 1110 del 25/01/2022, ha trasmesso copia della scrittura privata per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù permanente sottoscritta col Parco Lago del Segrino.

Preso atto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., contestualmente all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in esame si può procedere con la dichiarazione di pubblica utilità.

Alla luce di quanto sopra riportato, visti i pareri favorevoli unanimemente espressi e le prescrizioni impartite, si ritiene che la CdS in oggetto abbia conclusione positiva.

Pertanto, lo Scrivente provvederà a inoltrare al proprio Direttore la proposta di determinazione per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 e per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo-esecutivo denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI ACQUEDOTTO VIA PARINI, VIA VALASSINA E ZONA LIDO IN COMUNE DI LONGONE AL SEGRINO (CO)".

La suddetta determinazione dirigenziale formalizzerà la chiusura del procedimento in oggetto e costituirà titolo abilitativo per l'esecuzione dei suddetti lavori, comporterà altresì la contestuale dichiarazione di pubblica utilità e disporrà l'attuazione delle prescrizioni impartite dai vari Soggetti convocati.

Il provvedimento finale di approvazione verrà trasmesso a Como Acqua srl, al Comune di Longone al Segrino e al Comune di Eupilio e verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito. Tale provvedimento finale conterrà la presente comunicazione e tutti gli allegati citati.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

MF

Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e s.m.i.

Allegati:

1. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, nota prot. n. 0004185-P del 08/03/2021.
2. e-distribuzione spa, nota prot. n. 865 del 24/02/2022;
3. Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade, nota prot. n. 10425 del 14/03/2022;
4. Consorzio Parco Lago del Segrino, nota arrivata via PEC in data 25/03/2022 e assunto agli atti con ns. prot. n. 1476 del 25/03/2022;
5. Comune di Eupilio, nota prot. n. 2874 del 28/03/2022.